

## **NUOVA CARBINIA SURL**

Sede in: VIA SANTA SABINA,94, 72012 CAROVIGNO (BR)

Codice fiscale: 02080850742

Numero REA: BR 119105

Partita IVA: 02080850742

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Settore attività prevalente (ATECO): 811000

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: Si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
COMUNE DI CAROVIGNO (BR)

Appartenenza a un gruppo: No

### **Bilancio al 31/12/2021**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	al 31/12/2021	al 31/12/2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	37.300	45.533
II - Immobilizzazioni materiali	72.589	59.120
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	109.889	104.653
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.839	5.208
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.603	692.283
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.712	1.712
imposte anticipate	-	-
Totale crediti	466.315	693.995
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	670.626	482.897
Totale attivo circolante (C)	1.140.780	1.182.100
D) Ratei e risconti	4.201	3.431
<b>Totale attivo</b>	<b>1.254.870</b>	<b>1.290.184</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.624	2.384
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	51.076	45.924
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.154	5.392
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	160.854	153.700
B) Fondi per rischi e oneri	101.422	59.113
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	567.735	538.489
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	282.705	344.114
esigibili oltre l'esercizio successivo	133.244	148.158
Totale debiti	415.949	492.272
E) Ratei e risconti	8.910	46.610
<b>Totale passivo</b>	<b>1.254.870</b>	<b>1.290.184</b>

## Conto economico

	al 31/12/2021	al 31/12/2020
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.062.295	1.253.273
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	51.117	15.426
altri	15.150	4.673
Totale altri ricavi e proventi	66.267	20.099
Totale valore della produzione	1.128.562	1.273.372
B) Costi della produzione		

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.607	131.672
7) per servizi	233.998	250.787
8) per godimento di beni di terzi	5.266	3.130
9) per il personale		
a) salari e stipendi	515.140	546.217
b) oneri sociali	171.772	207.315
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.996	52.724
c) trattamento di fine rapporto	43.230	50.342
d) trattamento di quiescenza e simili	1.766	2.382
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	731.908	806.256
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.869	14.190
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.234	263
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.635	13.927
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.869	14.190
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	28.012	25.000
14) oneri diversi di gestione	10.789	11.985
Totale costi della produzione	1.109.449	1.243.020
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	19.113	30.352
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	319	169
Totale proventi diversi dai precedenti	319	169
Totale altri proventi finanziari	319	169
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2.757	2.263
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.757	2.263
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-2.438	-2.094
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-

19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.675	28.258
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.521	22.866
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.521	22.866
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>7.154</b>	<b>5.392</b>

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

### Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile

#### *Nota integrativa parte iniziale*

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) stato patrimoniale;
- 2) conto economico;
- 3) nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di Euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di Euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di Euro (oppure sono espressi in unità di Euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento).

#### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*"

- E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1 del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

#### **ELEMENTI ETEROGENEI**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

#### **CONTINUITÀ DEI CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile. Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

#### **CRITERI DI CONVERSIONE DEGLI IMPORTI ESPRESSI IN VALUTA**

Non sono presenti poste in valuta.

#### **ATTIVITÀ SVOLTA**

La Nuova Carbinia surl è una società interamente controllata dal Comune di Carovigno, che svolge dal 2004 alcuni servizi di pertinenza dell'Ente secondo le modalità del c.d. "in house providing".

L'espressione si riferisce a quelle modalità di appalto per cui l'amministrazione pubblica, al fine di approvvigionarsi di beni o servizi, non si rivolge al mercato ma si avvale invece di una società, che seppure configurata soggetto formalmente terzo rispetto all'amministrazione, in forza di un rapporto di stretta relazione funzionale, ne viene sostanzialmente considerata come facente parte. Questa circostanza consente, per legge, l'affidamento diretto dei servizi, senza che così possano ritenersi violate le regole dell'evidenza pubblica.

Il rapporto di stretta funzionalità dell'Ente con la Nuova Carbinia surl, configura quest'ultima come società *in house*, essendosi soddisfatte le condizioni così come codificate dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale:

- la Società ha il capitale interamente pubblico, essendo il capitale sociale interamente posseduto dall'Ente Comune di Carovigno (c.d. "requisito della proprietà pubblica");
- la Società realizza la parte più importante della propria attività con l'Ente pubblico che la controlla (c.d. "requisito della prevalenza dell'attività");

- l'Ente pubblico titolare del capitale sociale deve poter esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. "requisito del controllo analogo");

Per le suesposte considerazioni si applica alla Nuova Carbinia surl la normativa delle società partecipate dagli enti pubblici, di cui al decreto legislativo n.175 del 19.08.2016. (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)

In particolare, ai sensi dell'art. 6 del TUSP, **è stata predisposta la relazione sul governo societario contenente il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale**

L'attività aziendale, come svoltasi nel corso dell'esercizio appena concluso, è il riflesso delle attività realizzate in attuazione dei piani industriali predisposti dalla Società nel corso del biennio 2019-2021.

Infatti, allo scopo di declinare correttamente il rapporto di *in house providing* esistente con il Comune di Carovigno, viene adottato con annualmente un **Piano industriale aziendale**, individuato come strumento principe per attribuire validità ed efficacia al potere di controllo dell'Ente, nonché dotare l'Ente di un concreto strumento di indirizzo dell'azione della partecipata. **Tale documento è senza alcun dubbio il più efficace strumento di indirizzo politico e di controllo dei costi a disposizione della Pubblica Amministrazione**, i cui contenuti vengono predisposti dall'azienda secondo le indicazioni deliberate dal Socio Unico in sede di assemblea e vengono approvati dall'organo deliberativo dell'Ente.

Nel seguito vengono riportati i principali eventi ed indirizzi di gestione che hanno avuto significative ripercussioni sull'andamento generale della gestione aziendale dell'esercizio.

Fra i fatti aziendali più significativi avvenuti nel corso del 2021 si evidenzia anzitutto il prolungarsi, a tutto il 2021, degli effetti legati emergenza sanitaria da diffusione del COVID-19.

Infatti, il permanere a tutto il 2021 dall' epidemia di Sars-CoV-2 ha determinato la mancata attivazione del servizio di refezione scolastica da parte del Committente, Comune di Carovigno.

La sospensione per tutto l'esercizio 2021 del servizio della mensa scolastica ha determinato il conseguente venire meno della redditività legata al servizio e la più elevata incidenza delle spese generali sul valore economico della gestione aziendale

Oltre ai mancati introiti derivanti dallo svolgimento della commessa, l'aggravamento della situazione economica ha determinato anche la sospensione lavorativa di tutto il personale addetto al settore della refezione scolastica e il ricorso alla integrazione salariale del Fondo Integrazione salariale di cui all'art. 28, D.lgs. 148/2015.

Nonostante il ricorso all'ammortizzatore sociale sia stato provvidenziale per il sostegno della complessiva economicità della gestione aziendale, gli effetti complessivi della sospensione del servizio hanno comunque dispiegato un risultato complessivo netto negativo, che si evidenzia nel reddito operativo aziendale per l'esercizio 2021, che per la prima volta dal 2016 ha riportato un risultato, sia pure di stretta misura di segno meno.

Tale risultato è stato tuttavia più che compensato dalle partite extra caratteristiche confermando anche per questo esercizio il conseguimento di un utile netto di gestione.

Altro avvenimento di significativa rilevanza aziendale ha avuto luogo con l'assemblea ordinaria dei soci del 27 aprile 2021, in occasione della quale il Socio Unico della Società, Comune di Carovigno, esercitava il preventivo potere di indirizzo sulla Nuova Carbinia surl, società in house partecipata per l'intero capitale sociale, (controllo analogo) deliberandone gli obiettivi economici della gestione futura.

Si rileva che gli indirizzi e obiettivi di gestione stabiliti dall'Ente rientrano nelle disposizioni previste dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), che all'art. 19 stabilisce che:

*"5. Le Amministrazioni Pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale.*

*6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello."*

In tale contesto l'Ente, tenendo conto delle proprie connesse al breve periodo formulava alcuni indirizzi per la gestione futura aziendale, in grado di coniugare gli interessi di risanamento finanziario dell'Ente con gli interessi di equilibrio gestionale della società partecipata.

Pertanto l'assemblea deliberava di emanare i seguenti indirizzi cui uniformare l'azione di governo aziendale, al fine di garantire continuità aziendale il periodo 2021 – 2022:

1. Ridefinire il piano industriale esistente relativo al periodo 2021-2022, con l'aggiornamento del piano di impresa aziendale per il mancato avvio della refezione scolastica;
2. Individuare soluzioni idonee alla razionalizzazione del costo della commessa riferito alla gestione del servizio cimiteriale, tenuto conto:
  - a) delle attuali e persistenti criticità della situazione finanziaria dell'ente Committente, che ne determina l'impossibilità di provvedere temporaneamente alla gestione del servizio cimiteriale con gli attuali stanziamenti di bilancio;
  - b) della onerosità del servizio in affidamento, comunque eccessiva e al di fuori dei normali parametri di costo sostenibile;
  - c) dell'onere totale della commessa che, per compatibilità con le risorse dell'Ente, da su una riduzione non inferiore al 30% dell'attuale costo;

L'aggiornamento del piano industriale redatto a recepimento degli obiettivi deliberati in sede assembleare veniva approvato dal Comune di Carovigno, con deliberazione di consiglio n. 28 del 29/04/2021. Da esso scaturiva una fatturato previsionale, dovuto alle ricadute da Covid, per il 2021 pari ad € 1.244.561,00 IVA inclusa, con una riduzione rispetto all'esercizio 2020 di euro 267.813.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi.

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale (se esiste) ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata

vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

### **Rimanenze**

Voce non presente nel bilancio 2021.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

### **Fondi per Rischi Ed Oneri**

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

#### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

#### **Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

## **NOTA INTEGRATIVA ATTIVO**

### **IMMOBILIZZAZIONI**

#### **MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale immobilizzazioni</b>
Valore di inizio esercizio			
<b>Costo</b>	59.858	512.569	572.427
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.325	453.449	467.774
<b>Valore di bilancio</b>	<b>45.533</b>	<b>59.120</b>	<b>104.653</b>
Variazioni nell'esercizio			
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	8.233	11.634	19.867
<b>Altre variazioni</b>		25.103	25.103
<b>Totale variazioni</b>	-8.233	13.469	5.236
Valore di fine esercizio			
<b>Costo</b>	<b>59.858</b>	<b>537.672</b>	<b>597.530</b>
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	<b>22.558</b>	<b>465.083</b>	<b>487.641</b>
<b>Valore di bilancio</b>	<b>37.300</b>	<b>72.589</b>	<b>109.889</b>

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 c.c. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale. Inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo fino ad un massimo di 5 anni.
- i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 c.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre i costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni.
- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, *know-how* non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- costi d'impianto e ampliamento 20%
- diritti di brevetto e utilizzo di opere dell'ingegno 20%
- altre immobilizzazioni immateriali 20%

#### MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
<b>Costo</b>	10.896	2.246	15.300	31.416	59.858
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>			805	13.520	14.325
<b>Valore di bilancio</b>	10.896	2.246	14.495	17.896	45.533
Variazioni nell'esercizio					
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>			201	8.032	8.233
<b>Totale variazioni</b>			-201	-8.032	-8.233
Valore di fine esercizio					
<b>Costo</b>	10.896	2.246	15.300	31.416	59.858
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>			1.006	21.552	22.558
<b>Valore di bilancio</b>	10.896	2.246	14.294	9.864	37.300

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Vostra Società.

Gli ammortamenti anticipati effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi, rilevando in bilancio le relative imposte differite. Il vincolo «per massa» sul patrimonio netto è esposto in nota integrativa nel prospetto relativo alle poste del patrimonio netto di cui al punto 7-bis dell'art. 2427.

Negli esercizi successivi a quello in cui le quote di ammortamento complessivamente dedotte raggiungono il costo fiscalmente riconosciuto, vengono rilasciate a Conto Economico le imposte differite precedentemente accantonate relative agli ammortamenti iscritti in bilancio, ma fiscalmente non deducibili e, conseguentemente, viene ridotto il vincolo «per masse» sul patrimonio netto.

**MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
<b>Costo</b>	25.341	173.517	313.711	512.569
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	25.341	148.730	275.644	453.449
<b>Valore di bilancio</b>	0,00	24.787	34.333	59.120
Variazioni nell'esercizio				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	0,00	2.961	8.673	11.634
<b>Altre variazioni</b>	0	779	24.324	25.103
<b>Totale variazioni</b>	0	3.740	9.729	13.469
Valore di fine esercizio				
<b>Costo</b>	25.341	174.296	338.035	537.672
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	25.341	151.691	288.051	465.083
<b>Valore di bilancio</b>	<b>0,00</b>	<b>22.605</b>	<b>49.984</b>	<b>72.589</b>

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

**ATTIVO CIRCOLANTE****RIMANENZE**

Al 31/12/2021 non vi sono rimanenze di magazzino. Le variazioni si riferiscono esclusivamente ad acconti a fornitori.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE RIMANENZE**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Acconti</b>	5.208	-1.369	3.839
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.208</b>	<b>-1.369</b>	<b>3.839</b>

**CREDITI**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

**VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	620.908	-248.682	372.226	372.226	
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	56.152	20.983	77.135	75.423	1.712
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	16.935	19	16.954	16.954	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>693.995</b>	<b>-227.680</b>	<b>466.315</b>	<b>464.603</b>	<b>1.712</b>

**SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA**

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
PUGLIA	620.908	56.152	16.935	693.995
<b>TOTALE</b>	<b>620.908</b>	<b>56.152</b>	<b>16.935</b>	<b>693.995</b>

I crediti iscritti nell'attivo circolante comprendono:

- crediti verso clienti per forniture commerciali;
- crediti tributari; si riferiscono al saldo creditorio della posizione Iva e acconti Ires-Irap;
- i crediti verso altri comprendono note credito e depositi cauzionali.

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Voce non presente nel bilancio.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

**ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE****Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	482.500	187.720	670.220
Denaro e altri valori in cassa	397	9	406
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>482.897</b>	<b>187.729</b>	<b>670.626</b>

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.431	770	4.201
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>3.431</b>	<b>770</b>	<b>4.201</b>

**NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****PATRIMONIO NETTO**

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del patrimonio netto della Società.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000				100.000
Riserva legale	2.384	240			2.624
Riserva straordinaria	45.922	5.153			51.075
Varie altre riserve	2		1		1
<b>Totale altre riserve</b>	<b>45.924</b>	<b>5.152</b>			<b>51.076</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	5.392			7.154	7.154
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>153.700</b>			<b>7.154</b>	<b>160.854</b>

**Dettaglio delle varie altre riserve**

	Descrizione	Importo
<b>Totale</b>	ARROTONDAMENTI	1

**ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

	Importo	Origine/natura	Quota disponibile	Possibilità utilizzazione
<b>Capitale</b>	100.000	Capitale sociale		
<b>Riserva legale</b>	2.624	Riserva di utili		B
<b>Riserva straordinaria</b>	51.075	Riserva di capitale	51.075	A-B-C
<b>Varie altre riserve</b>	1		1	A-B-C
<b>Totale altre riserve</b>	51.076			A-B-C
<b>Totale</b>	<b>160.854</b>			

Legenda:

- A: per aumento di capitale,
- B: per copertura perdite,
- C: per distribuzione ai soci,
- D: per altri vincoli statutari,
- E: altro

**FONDO PER RISCHI E ONERI**

**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

	Fondo per trattamento di pensione integrativa	Fondo rischi cause in corso	Fondo oneri futuri	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	34.113	25.000	0	59.113
Variazioni nell'esercizio				
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	1.766	0	40.543	42.309
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	0	0		0
<b>Altre variazioni</b>	0	0		0
<b>Totale variazioni</b>	0	0		0
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>35.879</b>	<b>25.000</b>	<b>40.543</b>	<b>101.422</b>

Il significativo accantonamento prudenziale rilevato nel corso del 2021 ed evidenziato nella tabella è stato effettuato dalla Società a tutela dagli incrementi di costo del lavoro dovuti per effetto degli aumenti contrattuali subentrati con l'accordo di rinnovo del CCNL Fise Multiservizi, avvenuto in data 09.07.2021, che avranno vigore nell'arco 2021 – 2024.

**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2021, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	538.489
Variazioni nell'esercizio	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	44.996
<b>Totale variazioni</b>	44.996
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>567.735</b>

**DEBITI**

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.302	-1.302			
Debiti verso fornitori	240.919	10.037	250.956	147.712	103.244
Debiti tributari	63.540	-29.533	34.007	34.007	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.220	-10.304	15.916	15.916	
Altri debiti	160.291	-45.221	115.070	85.070	30.000
<b>Totale debiti</b>	<b>492.272</b>	<b>-76.323</b>	<b>415.949</b>	<b>282.705</b>	<b>133.244</b>

**DETTAGLI SUI DEBITI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA**

	Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale Debiti
	PUGLIA	0	250.956	34.007	15.916	115.070	415.949
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>250.956</b>	<b>34.007</b>	<b>15.916</b>	<b>115.070</b>	<b>415.949</b>

**DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI****ANALISI DEI DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

	Ammontare
Debiti non assistiti da garanzie reali	415.949
<b>Totale</b>	<b>415.949</b>

**ANALISI DEI DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Debiti non assistiti da garanzie reali	0	250.956	34.007	15.916	115.070	415.949
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>250.956</b>	<b>34.007</b>	<b>15.916</b>	<b>115.070</b>	<b>415.949</b>

**RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

**ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Ratei passivi	46.610	-37.700	8.910
Totale ratei e risconti passivi	46.610	-37.700	8.910

## NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### RICAVI DI VENDITA

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

#### DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PREVALENTE	1.062.295
<b>TOTALE</b>	<b>1.062.295</b>

#### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Valore esercizio corrente
PUGLIA	1.062.295
<b>TOTALE</b>	<b>1.062.295</b>

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	2.757
<b>Totale</b>	<b>2.757</b>

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le Imposte sul reddito ( Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

#### Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

## NOTA INTEGRATIVA - ALTRE INFORMAZIONI

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio	0	0	5	40	45

**COMPENSI E ANTICIPAZIONI AMMINISTRATORI E SINDACI**

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	<b>Amministratore Unico</b>	<b>Sindaco e Revisore Unico</b>
<b>Compensi</b>	<b>21.000</b>	<b>6.240</b>
<b>Indennità di funzione suppletiva</b>	<b>8.400</b>	

**IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si comunica che non sussistono informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

**INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

**INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c., si evidenzia come non sussistono accordi (o altri atti, anche collegati tra loro) i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

**ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Si riportano di seguente i dati essenziali dell'ultimo bilancio consuntivo utile, approvato dal Comune di Carovigno, soggetto che esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile)

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTO
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	590.437,20		Disavanzo di amministrazione	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	184.398,29				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	647.867,24				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
<b>TIT. 1 -</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.218.793,10	10.357.679,63	<b>TIT. 1 -</b> Spese correnti	11.980.877,00	12.677.735,02
<b>TIT. 2 -</b> Trasferimenti correnti	989.184,63	998.920,42	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	345.317,88	
<b>TIT. 3 -</b> Entrate extratributarie	979.562,92	897.927,37			
<b>TIT. 4 -</b> Entrate in conto capitale	1.635.264,97	1.452.600,44	<b>TIT. 2 -</b> Spese in conto capitale	1.296.430,52	786.553,83
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	549.063,81	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
<b>TIT. 5 -</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>TIT. 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie	90,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>16.822.805,62</b>	<b>13.707.127,86</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>14.171.779,21</b>	<b>13.464.288,85</b>
<b>TIT. 6 -</b> Accensione di prestiti	1.162.770,10	1.248.022,27	<b>TIT. 4 -</b> Rimborso di prestiti	1.468.842,10	1.468.842,10
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
<b>TIT. 7 -</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.472.578,91	10.472.578,91	<b>TIT. 5 -</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.472.578,91	10.450.860,05
<b>TIT. 9 -</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.773.502,10	9.602.499,48	<b>TIT. 7 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro	9.773.502,10	9.646.237,52
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>38.231.656,73</b>	<b>35.030.228,52</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>35.886.702,32</b>	<b>35.030.228,52</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>39.654.359,46</b>	<b>35.030.228,52</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>35.886.702,32</b>	<b>35.030.228,52</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	0,00		<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>	3.767.657,14	0,00
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formalosi nell'esercizio	0,00				
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>39.654.359,46</b>	<b>35.030.228,52</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>39.654.359,46</b>	<b>35.030.228,52</b>

**INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

L'Azienda nel corso del 2022 sta affrontando due sfide impegnative che riguardano la razionalizzazione dei costi aziendali mediante riorganizzazione dei servizi in affidamento

Con comunicazione pec del 15.02.2022 il Comune di Carovigno, socio unico di riferimento della Nuova Carbinia surl e stazione unica appaltante dei servizi affidati alla Società, invitava la Società a realizzare strutturalmente una più economica gestione dell'impresa mediante riorganizzazione dei servizi cimiteriali in affidamento.

Si stabiliva che tale riorganizzazione doveva avvenire secondo modalità che consentendo una riduzione della spesa della commessa nella misura del 50% degli attuali costi, fosse in linea sia con i livelli di razionalizzazione imposti Piano di riequilibrio pluriennale esistente, che, soprattutto con gli obblighi di riduzione della spesa imposti al Socio unico di riferimento ai sensi e per effetto dell'art. 243 bis del D. Lgs 267/2000.

In adempimento con il dettato normativo l'Azienda ha provveduto a formulare una riorganizzazione del servizio compatibile con una riduzione delle risorse messe a disposizione per lo svolgimento del servizio che dagli attuali euro 301.990 passa a euro 159.664 mediante licenziamento di n. 3 addetti per giustificato motivo oggettivo (art. 3 L. 604/1966).

L'effettiva attuazione del piano è prevista a partire dal mese di giugno 2022.

In ogni caso, la riduzione prevista nelle componenti economiche di esercizio è tale da confermare un andamento aziendale futuro indirizzato ad un costante miglioramento della produttività ed economicità della gestione.

L'introduzione di attrezzature specifiche e l'adozione di una più spinta divisione del lavoro, la pone oggi nelle condizioni di produrre un maggiore valore aggiunto in termini di servizi e più elevate economie di gestione incentrate sia sulla diversa modulazione dei servizi in affidamento che sul blocco del turnover aziendale.

Si ritiene pertanto che nel 2022 la Nuova Carbinia surl possa proseguire sul sentiero della **continuità aziendale**.

**Nota integrativa, parte finale**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile dell'esercizio 2022 di Euro 7.154,00, l'Amministratore Unico propone di accantonarlo a riserva straordinaria, previo accantonamento a riserva legale del 5% come da normativa vigente.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio.

L'AMMINISTRATORE UNICO  
DOTT. ANTONIO DIAFERIA

